

un quarto; e questo è dovuto alla differenza spaventosa, che vi è tra le tariffe italiane e le tariffe francesi.

Io credo che non solo i criteri generali, che debbono influire sempre sopra le determinazioni del ministro, e di un ministro tecnico specialmente, debbano in questo caso premere sull'animo del ministro, ma anche altissime considerazioni d'ordine politico, le quali debbono far sì che se una linea verso l'estero dev'essere assolutamente curata, deve appunto esser quella che va alla Tripolitania; perchè uno dei mezzi più efficaci, coi quali una nazione come la nostra può affermare la sua importanza ed i suoi legami con quella parte dell'Africa, è il commercio, la rapidità e la facilità delle comunicazioni.

Io voglio sperare che l'onorevole ministro farà del suo meglio perchè gl'inconvenienti ora lamentati non si verifichino più, e perchè noi possiamo sostenere, ed anche vincere, la concorrenza francese sulle linee, che uniscono l'Italia alla Tripolitania.

A questo proposito debbo far presente all'onorevole ministro che (non so se a torto o a ragione, se il fatto è vero, e per quale motivo avvenga) mi fu detto che la Società di Navigazione generale, riceva un canone annuo dalla Transatlantica francese, appunto collo scopo di rovinare il nostro servizio a vantaggio di quello francese. Io non citerò il nome della persona, che ciò mi disse, ma posso assicurare che si tratta di un funzionario italiano di grado superiore.

Non voglio fare insinuazioni, non voglio indagare il motivo pel quale questo canone viene pagato, ma certo credo molto opportuno che l'onorevole ministro, al quale a quattro occhi potrò dire il nome della persona, che mi ha denunziato questo fatto, cerchi di andare in fondo alla cosa.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Castorina.

Castorina. Ho chiesto di parlare per richiamare l'attenzione del ministro sul piroscampo *Lissa*, che fa la traversata da Messina a Reggio.

Non mi occupo della parola, ma della sostanza. Questo vapore ha un moto cattivissimo, credo perchè peschi assai poco, si muove troppo, e le sofferenze dei passeggeri sono immense.

Pochi giorni addietro feci questa traver-

sata, e posso assicurare il ministro, che si soffrì molto, e si corse quasi pericolo.

In quel piroscampo mi si disse che alle ruote, che prima si aveva, fu sostituita l'elica, quindi il movimento è cresciuto tanto che spesso nella corrente dello stretto arriva con la murata a toccare le acque. Bicchieri, e bottiglie, in quella traversata non ne restavano al posto; non si fa altro che ballare. E quel che è peggio si è che persone pratiche hanno dichiarato, che questo piroscampo nella stagione invernale sarà pericoloso. Io, quindi, senza più dilungarmi, prego l'onorevole ministro di portare su ciò la sua attenzione, e se le cose risulteranno realmente tali, come io le ho avute assicurate, prego di provvedere a che questo piroscampo sia sostituito con un altro, che dia affidamento ai passeggeri di incolumità. Non vorrei che alle volte noi deputati siciliani in una traversata restassimo *padroni delle acque dello stretto!* (*Si ride*).

Presidente. Onorevole ministro, ha facoltà di parlare.

Ferraris Maggiorino, *ministro delle poste e dei telegrafi.* Non mancherò di indagare le circostanze particolari, accennate dall'onorevole Castorina, e, se veramente questo piroscampo fosse pericoloso per la sicurezza dei viaggiatori, non esiterò a chiederne in modo assoluto la radiazione dal servizio postale.

In questo caso, come di consueto, ci rivolgeremo [al ministro della marineria, il quale ha uffici tecnici competenti, e procede, bisogna dirlo, in queste faccende con la maggiore severità e appena lo potrò, darò notizia in via privata all'onorevole Castorina dei risultati delle indagini, e delle misure prese al riguardo.

Ma io debbo una risposta particolare all'onorevole Martini Giovanni, quanto ai servizi tra l'Italia e Tripoli.

Io credo che ad una parte degli inconvenienti che egli ha lamentato si è già riparato. Difatti oggi la linea 20^a non segna un trasbordo a Malta; e se l'onorevole Martini si compiacerà di dare anche uno sguardo a questa carta grafica dei servizi commerciali postali marittimi fatta da un egregio funzionario del nostro Ministero, vedrà come la linea attualmente proceda direttamente. Quanto al servizio nostro con Tripoli l'onorevole Martini ha fatto un confronto fra il servizio della Transatlantica e il servizio italiano della So-